

L'estero porta bene alla Tozzi green

Il gruppo leader nelle energie rinnovabili ha chiuso il 2019 con un fatturato di 144 milioni, in crescita del 17%

Fatturato e utile in crescita in doppia cifra per Tozzi Green, uno dei principali gruppi italiani nel settore delle energie rinnovabili e fra i principali protagonisti mondiali nell'elettrificazione rurale. La quota realizzata all'estero è ormai vicina al 74%. C'è infatti un filo rosso che lega chi in Italia vorrebbe estrarre gas e chi produrre energia da fonti rinnovabili: l'attesa per anni per ottenere il via libera per la realizzazione dei progetti. Lo spiega bene Andrea Tozzi, amministratore delegato di Tozzi Green.



Andrea Tozzi, amministratore delegato

«Il Gruppo - commenta - nel 2019 ha realizzato risultati di grande rilievo, proseguendo nella forte crescita del fatturato a livello mondiale e conseguendo risultati reddituali di eccellenza. Proseguiremo anche nel 2020 il nostro programma di investimenti in impianti da fonti energetiche rinnovabili in Italia e all'estero e siamo fiduciosi di poter ottenere le autorizzazioni dal Governo per poter avviare impianti per oltre 200 MW anche in Italia per i quali attendiamo il via libera da diversi anni».

Tozzi Green proseguirà, inoltre, nella ricerca di altri Paesi in Sud America e Africa dove poter sviluppare nuovi progetti di elettrificazione rurale che tanti benefici economici e sociali stanno apportando alle comunità locali. La società, fondata da Franco Tozzi, ha chiuso il 2019 con un fatturato consolidato pari a 144,8 milioni di euro, con una crescita del 17% rispetto ai 124,1

milioni di euro del 2018. L'utile netto è stato pari a 13 milioni di euro rispetto ai 10,8 milioni dell'anno precedente (+20%).

Questi risultati sono frutto principalmente dello sviluppo del più grande progetto di elettrificazione rurale al mondo in Perù e i ricavi derivanti dalla maggior produzione di energia elettrica degli impianti italiani.

Per il progetto di elettrificazione rurale in Perù, il Gruppo ravennate ha vinto la gara internazionale del Governo per portare energia elettrica autonoma in aree rurali non connesse alla rete elettrica nazionale. Nel gennaio scorso è terminata la fase di installazione dei 218mila kit fotovoltaici, che ha superato le 213mila unità previste dal programma concordato con il ministero dell'Energia elettrica e delle Miniere. Poi è stata conclusa positivamente la prima emissione di un green bond del valore di 222 milioni di dollari, contemporaneamente Tozzi ha siglato una partnership con Berkeley Energy, che ha consentito l'ingresso del Fondo Africa Renewable Energy Fund.

lo. tazz

Provinciale 5 di Ragone, abbattuti i tigli

Niente più tigli lungo la provinciale 5. Nei giorni scorsi sono stati abbattuti sei alberi secolari che facevano bella mostra di sé a Ragone, lungo la strada che attraversa il paese e vicino al ponte che la divide da San Pancrazio. La decisione è stata presa dalla Provincia, ente proprietario della strada, nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria della rete viaria del territorio. La novità ha lasciato l'amaro in bocca a tanti in paese. Dal Comitato cittadino spiegano di non essere stati avvisati dagli enti competenti: «Non ci è stata detta una parola, e i tigli erano l'unica cosa paesaggisticamente bella di Ragone».



Ciro de Lorenzo nuovo presidente del Consiglio notarile

A seguito del rinnovo deliberato dall'assemblea ordinaria collegiale e della riunione di Consiglio Notarile, il nuovo presidente del Consiglio Notarile di Ravenna è **Ciro De Lorenzo**, che prende le consegne da Massimo Gargiulo, alla scadenza naturale del doppio mandato. L'attuale consiglio è completato dal segretario Caterina di Mauro, dal tesoriere Michele Bucchi e dai consiglieri Alberto Gentilini, Maria Rosaria Monticelli Cuggiò, Riccardo Montanari e Fabrizio Gradassi. Già magistrato del tribunale di Ravenna, **Ciro De Lorenzo** ha ricoperto la carica di presidente del Consiglio Notarile dal 2008 al 2011. È stato componente della Commissione studi civilistici del Consiglio Nazionale del Notariato, autore di diverse pubblicazioni in materia giuridiche, relatore ad incontri di studio per magistrati e notai.

PARTECIPAZIONE

Ci uniamo al profondo dolore per la scomparsa del vostro caro

Ambrogio

Un abbraccio dalla famiglia Dellapasqua Giancarlo Mirco Parizia e Serenella.

Ravenna, 22 Aprile 2020.

Per Necrologie Speed Ravenna Tel. 0544.278065

Il Circolo "I Mulnè" in memoria del socio



Pasqualino Gamberini

deceduto il 19 aprile 2020. Ravenna, 22 Aprile 2020.

Per Necrologie Speed Ravenna Tel. 0544.278065

Evacuazione in via Rotta: «Gli ospiti disabili stanno tutti bene»

Allarme per una fuga di gas La presidente della coop San Vitale: «Tutto ok»

Stanno tutte bene le 15 persone con disabilità ospitate nei gruppi appartamento gestiti dalla cooperativa sociale San Vitale di Ravenna all'interno del condominio 'Augustus' di via Rotta, evacuato lunedì per una sospettata fuga di gas.

Erano le 18 quando, gli operato-

ri della cooperativa hanno sentito un forte odore di gas all'interno degli alloggi e hanno chiamato i vigili del fuoco che, intervenuti sul posto insieme alle forze dell'ordine, hanno aiutato gli ospiti ad evacuare in sicurezza le loro abitazioni. A seguito di una verifica da parte degli stessi vigili del fuoco, è stato appurato che la fuga di gas non proveniva dagli appartamenti ma da una linea esterna al condominio. Già nella giornata di oggi

una squadra di tecnici Hera interverrà sul posto per ulteriori controlli.

«I ragazzi ospitati negli appartamenti sono dovuti scendere in strada interrompendo tutte le loro attività - ha spiegato Romina Maresi, presidente di San Vitale -: c'era chi era appena uscito dalla doccia, chi stava preparando la cena. Per superare la situazione di disagio, gli operatori della cooperativa hanno condotto i nostri utenti presso un altro

centro della cooperativa e hanno concluso la serata mangiando tutti assieme una pizza, rientrando poi negli appartamenti per trascorrere la notte. Vogliamo ringraziare i vigili del fuoco e le forze dell'ordine che hanno aiutato gli ospiti dei nostri appartamenti ad evacuare. Un ringraziamento infine va anche ai nostri operatori, che hanno saputo gestire con grande professionalità questa situazione di emergenza».

Fondi per lavori nelle scuole, ma sui cantieri pesa l'incognita del virus

Lavori di edilizia scolastica per un valore complessivo di 338mila euro sono stati approvati dalla giunta. Si prevede di concludere le opere relative a questi interventi entro la fine di agosto, salvo ritardi - che comunque allo stato attuale non sono ipotizzabili né ipotizzabili - dovuti all'emergenza Coronavirus.

I lavori alla **Fusconi** di Borgo Montone, per una spesa di 150mila euro, riguardano l'intervento di bonifica e miglioramento energetico del manto di copertura. L'attuale sarà sostituito con lastre metalliche con sottostante isolamento termico.

Alla scuola elementare **Rodari** di Mezzano e alla media **Montanari** di Ravenna, per un importo di 8mila euro, saranno messi in sicurezza i parapetti di scale interne. Sempre nella scuola **Montanari**, per un impegno di spesa di 37mila euro, saranno eseguiti lavori di demolizione di una parete, sostituzione degli infissi e bonifica della pavimentazione dei locali della ex abitazione del custode al fine di adibirli ad archivio. Lo spostamento dell'archivio esistente nei nuovi locali permetterà di aumentare gli spazi a disposizione della scuola per le attività didattiche.

Alla scuola elementare **Bartolotti** di Savarna, per un importo di 48mila euro, saranno realizzati diversi interventi: ampliamento della pavimentazione esterna in lastre di ghiaia lavata, ripristino della pavimentazione esterna danneggiata, bonifica della cisterna di gasolio interrata, sistemazione in più punti dell'intonaco, ripristino della impermeabilizzazione del portico, installazione di presidi per l'allontanamento dei piccioni.

Alla scuola media **Guido Novello** i lavori riguarderanno la realizzazione di una nuova pavimentazione antistante la scuola - an-

dando a costituire nel contempo un intervento di riqualificazione di piazza Caduti - l'eliminazione delle barriere architettoniche e la creazione di una rampa di accesso. L'intervento, per un importo di 95mila euro, consiste nella modifica della sagoma planimetrica dell'area esistente davanti alla scuola: questo consentirà di eliminare la barriera architettonica della scalinata di accesso alla scuola. Saranno inoltre posizionati nuovi dissuasori di sosta per le autovetture, di cui una parte mobile, per consentire l'accesso dei mezzi di soccorso.